



Decreto Presidente Giunta n. 149 del 26/09/2018

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

DPCM 11/05/2018 - Istituzione della Zona Economica Speciale denominata " ZES Campania" - Individuazione della rappresentanza e dei componenti della Cabina di Regia per la Strategia Regionale della ZES.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a) il decreto-legge del 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017 n.123 recante "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno" prevede, all'articolo 4, l'istituzione di Zone economiche speciali, di seguito denominate "ZES";
- b) le ZES sono istituite su iniziativa delle regioni interessate, che individuano, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del richiamato decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, tali Zone nell'ambito di una proposta corredata da un Piano di sviluppo strategico;
- c) in attuazione dell'articolo 4, comma 5, del D.L. 91/2017, è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.12 del 25 gennaio 2018, pubblicato nella G.U. n.47 del 26 febbraio 2017, che reca il regolamento per l'istituzione delle ZES, e ne individua le modalità di istituzione, la durata, i criteri per la identificazione e delimitazione delle aree, le condizioni per l'accesso delle aziende, prevedendo altresì il coordinamento generale degli obiettivi di sviluppo;
- d) con delibera n.175 del 28 marzo 2018, in ossequio all'art.5 del DPCM 25 gennaio 2018, n. 12, la Giunta Regionale ha approvato la "Proposta di Piano di sviluppo strategico", finalizzato alla istituzione della Zona Economica Speciale denominata "ZES Campania";
- e) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2018, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata istituita la "Zes Campania";

PRESO ATTO che

- a) l'articolo 6 del su richiamato DPCM 25 gennaio 2018, n.12, nel declinare i contenuti minimi del Piano, stabilisce che *lo stesso definisca le modalità con cui le strutture amministrative delle regioni e degli enti locali interessati, nel rispetto dei rispettivi ordinamenti, assicurano, anche attraverso propri uffici e personale, nonché attraverso accordi con le amministrazioni centrali dello Stato e convenzioni con organismi, ovvero strutture nazionali a totale partecipazione pubblica, l'espletamento delle funzioni amministrative e di gestione degli interventi di competenza regionale previsti nella ZES;*
- b) nell'ambito delle "Modalità e strumenti di governance della ZES" del Piano di Sviluppo strategico approvato, è prevista l'istituzione della "Cabina di Regia per la Strategia Regionale della ZES", quale luogo di coordinamento regionale della ZES;
- c) la Cabina di Regia costituisce l'organismo istuzionale di coordinamento tra i soggetti responsabili della definizione delle principali strategie di sviluppo e, in particolare, tra i livelli di governo locale, regionale e nazionale coinvolti e tra questi e il Comitato di indirizzo della ZES;
- d) la Cabina di Regia, che si riunisce con cadenza almeno trimestrale, al fine di assicurare il massimo impulso e supporto allo sviluppo della ZES, definisce le strategie di competenza regionale in ordine alla ZES e coordina, anche attraverso specifiche intese, le proprie attività con quelle di indirizzo del Comitato, verificando l'attuazione di tali strategie e individuando gli eventuali correttivi da sottoporre agli enti a diverso titolo competenti;
- e) il Piano di Sviluppo strategico prevede che detta Cabina di Regia venga istituita con decreto del Presidente della Giunta Regionale e che alla stessa prendano parte:
 - a) il Presidente della Giunta Regionale che la presiede;
 - b) un rappresentante del Comitato di indirizzo;
 - c) l'Assessore all'Urbanistica o suo delegato;
 - d) l'Assessore alle Attività Produttive o suo delegato;

- e) il Capo di Gabinetto delle Regione;
- f) i rappresentanti delle altre istituzioni e degli altri enti individuati dal Presidente della Regione;

CONSIDERATO che

- a) nel rispetto del Piano Strategico approvato, occorre identificare, con atto del Presidente, le istituzioni e gli altri enti partecipanti alla Cabina di Regia, alla luce della strategia definita per la ZES e delle sottese scelte territoriali;
- b) occorre altresì prevedere, ai fini dell'eventuale supporto tecnico ai lavori della Cabina, la partecipazione delle articolazioni organizzative della Giunta Regionale interessate *ratione materiae*;

RITENUTO

- a) di dover prevedere la rappresentanza, in Cabina di Regia della ZES, dei seguenti Enti-istituzioni:
 - Confindustria Campania;
 - Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
 - Unioncamere;
 - ANCI per gli EE.LL;
 - Consorzi Asi;
 - Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
 - Aeroporti;
 - Interporti;
- b) di dover, pertanto, individuare come segue i componenti della Cabina di Regia per la Strategia Regionale della ZES:
 - il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato che la presiede;
 - un rappresentante del Comitato di indirizzo;
 - l'Assessore all'Urbanistica o suo delegato;
 - l'Assessore alle Attività Produttive o suo delegato;
 - il Capo di Gabinetto delle Regione o suo delegato;
 - n. 1 rappresentante Confindustria Campania;
 - n. 3 rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori individuati tra le sigle maggiormente rappresentative;
 - n. 1 rappresentante Unioncamere Campania;
 - n. 1 rappresentante ANCI per gli EE.LL. quale espressione degli interessi dei comuni ricadenti nella ZES Campania;
 - n. 1 rappresentante per i Consorzi Asi;
 - n. 1 rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
 - n. 1 rappresentante degli Aeroporti campani;
 - n. 1 rappresentante per gli Interporti in regime di concessione in Campania ;
- c) di dover prevedere la partecipazione, su specifica richiesta del Presidente, del Responsabile della Programmazione Unitaria o suo delegato nonché dei responsabili degli Uffici Speciali/Direzioni Generali/Strutture di missione interessati *ratione materiae* o loro delegati;
- d) di dover, altresì, prevedere che, su invito del Presidente, possano presenziare alle riunioni della Cabina di regia un rappresentante del Comitato Universitario Regionale (CUR) nonché altri esperti del mondo accademico–scientifico e stakeholders qualificati;

- e) di dover dotare la Cabina, per l'espletamento delle funzioni assegnate, di una struttura organizzativa tecnico/amministrativa facente capo alla Struttura di missione della ZES che dovrà assicurare l'espletamento delle funzioni di segreteria tecnica, anche a soddisfacimento delle esigenze organizzative e logistico strumentali, senza che ciò comporti alcun onere o spesa ulteriore a carico della Regione;
- f) di dover dare atto che la partecipazione alla Cabina di Regia è a titolo gratuito;
- g) di dover stabilire, infine, che l'organismo in questione, all'atto del primo insediamento, giusta convocazione del Presidente, regolamenti, all'unanimità dei presenti, le proprie specifiche modalità di funzionamento;

VISTI

- a) il decreto-legge del 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017 n.123;
- b) il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.12 del 25 gennaio 2018;
- c) la Delibera di Giunta Regionale n. 175 del 28 marzo 2018;
- d) il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di individuare, ai sensi di quanto previsto dal Piano Strategico della ZES della Regione Campania approvata con DPCM 11 maggio 2018, i componenti della Cabina di Regia per la Strategia Regionale della ZES, come segue:
 - il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato che la presiede;
 - un rappresentante del Comitato di indirizzo;
 - l'Assessore all'Urbanistica o suo delegato;
 - l'Assessore alle Attività Produttive o suo delegato;
 - il Capo di Gabinetto della Regione o suo delegato;
 - n. 1 rappresentante Confindustria Campania;
 - n. 3 rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori individuati tra le sigle maggiormente rappresentative;
 - n. 1 rappresentante Unioncamere Campania;
 - n. 1 rappresentante ANCI per gli EE.LL. quale espressione degli interessi dei comuni ricadenti nella ZES Campania;
 - n. 1 rappresentante per i Consorzi Asi;
 - n. 1 rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
 - n. 1 rappresentante degli Aeroporti campani;
 - n. 1 rappresentante per gli Interporti in regime di concessione in Campania ;
- 2) di disporre la partecipazione, su specifica richiesta del Presidente, del Responsabile della Programmazione Unitaria o suo delegato nonché dei responsabili degli Uffici Speciali/Direzioni Generali/Strutture di missione interessati *ratione materiae* o loro delegati;

- 3) di disporre che, su invito del Presidente, possano presenziare alle riunioni della cabina di regia un rappresentante del Comitato Universitario Regionale (CUR) nonché altri esperti del mondo accademico–scientifico e stakeholders qualificati;
- 4) di dotare la Cabina, per l'espletamento delle funzioni assegnate, di una struttura organizzativa tecnico/amministrativa facente capo alla Struttura di missione della ZES che dovrà assicurare l'espletamento delle funzioni di segreteria tecnica, anche a soddisfacimento delle esigenze organizzative e logistico strumentali, senza che ciò comporti alcun onere o spesa ulteriore a carico della Regione;
- 5) di dare atto che la partecipazione alla Cabina di Regia è a titolo gratuito;
- 6) di stabilire che l'organismo in questione, all'atto del primo insediamento, giusta convocazione del Presidente, regolamenti, all'unanimità dei presenti, le proprie specifiche modalità di funzionamento;
- 7) di dare mandato alla competente Direzione Generale di acquisire le designazioni di competenza degli enti rappresentati e le dichiarazioni di insussistenza di cause ostative al conferimento ed all'espletamento dell'incarico riservandosi, all'esito, l'adozione del decreto presidenziale di costituzione;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Ricerca e alle Attività Produttive, all'Assessore all'Urbanistica, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Presidente dell'Autorità Portuale, a Confindustria Campania, alle OO.SS.LL., ad Unioncamere, all'ANCI Campania, ai Consorzi Asi, ai rappresentanti legali delle società di gestione degli Aeroporti e degli Interporti campani e, per il seguito di competenza, al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e all'Ufficio competente ai fini della pubblicazione nella sezione "trasparenza" del sito ufficiale della Regione Campania.

DE LUCA